

Data: 12.03.2024 Pag.: 9
 Size: 307 cm2 AVE:
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Tra cucchiaino e città la lectio magistralis dell'archistar alla SantaGiulia

L'anno accademico inaugurato
all'Accademia di via Tommaseo
con Fabio Novembre

Sara Polotti

■ Studenti, rappresentanti delle istituzioni, docenti e Forze dell'ordine: aula magna gremita, ieri, per l'inaugurazione dell'anno 2023/2024 dell'Accademia SantaGiulia in via Niccolò Tommaseo.

C'erano Giovanni Nulli, presidente del **Gruppo Foppa**, che spera di «fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti tecnici e valoriali che vi renderanno bravi professionisti e validi membri della comunità»; Roberta Sisti della Provincia di Brescia, il vescovo Pierantonio Tremolada (secondo cui l'arte è l'espressione più alta ed efficace della bellezza, e «nella società deve esserci sempre qualcuno che tiene viva la bellezza»), il direttore dell'accademia Angelo Vigo e il suo vice Paolo Sacchini e il rappresentante della consulta studentesca Alessandro Bonavita.

A portare i saluti e gli auguri anche Laura Castelletti: «È la

prima volta che lo faccio da sindaco», ha sorriso. «Il rapporto del Comune con l'accademia è sempre stato molto intenso e se la città è diventata capitale culturale è anche grazie alla professionalità dei docenti e all'entusiasmo degli studenti».

Accanto a lei Simona Tironi, assessora all'istruzione di Regione Lombardia, che è intervenuta sottolineando come l'accademia sia anche un percorso di crescita personale. La senatrice Alessandra Gallone, collegata da remoto, ha invece messo in luce l'importanza dei percorsi artistici: «Un tempo erano una preoccupazione per i genitori, ma oggi non è più così: gli sbocchi sono tanti anche grazie al rapporto tra arte e scienza». Soprattutto se il percorso avviene in un'accademia che abbia già una sua lunga storia, come ha chiarito Vigo, sottolineando come SantaGiulia sia già più che ventenne. Il suo augurio «fuori moda» è di fare

fatica, come in montagna, perché «ogni esito significativo è frutto di impegno».

Ospite d'onore di quest'anno Fabio Novembre, l'architetto «della casa di Blanco». Che è solo una tra le mille definizioni che gli si possono dare. Su tutte: «Archistar», dato che è nel Gotha dei nomi conosciuti dal grande pubblico. E designer. Nella sua lectio magistralis, «Dal cucchiaino alla città», ha parlato proprio di design e architettura. «In Italia siamo bravissimi perché gli architetti hanno iniziato a fare i designer collaborando con i mobiliari, per non avere a che fare con gli speculatori edilizi. Si sono concentrati su una scala diversa. Ma un piccolissimo intervento può essere importante al pari di un enorme edificio. Vero: abbiamo un'urbanizzazione disgraziata perché le architetture sono di basso rango, ma abbiamo oggetti meravigliosi disegnati da Gae Aulenti, Achille Ca-

stiglioni ed Ettore Sottsass». //

Data: 12.03.2024
Size: 307 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 9
AVE: € 4912.00



Archistar. La lectio intitolata «Dal cucchiaino alla città» // FOTO ORTOGNI (NEG)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile